



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

25 luglio 2017

ARGOMENTI:

- Summerbasket Uisp, a Pesaro si è svolta la 28° edizione
- Wafo, l'ex calciatore camerunense al servizio dell'inclusione
- Arriva il bike sharing, la bici si noleggia con un'app sul cellulare
- Gli ingegneri migliori? Quelli che capiscono l'impatto sociale
- Uisp dal territorio: A Siena la traversata della città, valevole per il trofeo Gran Fondo Uisp-Chianti-banca; A Rovigo l'Uisp organizza la Saint Lorenz Night Trail; A Forlì oltre 130 podisti per il Trail dei due ponti; A Tolfa l'Uisp tra i partnership della Wild Nature 2017; A Livorno il 5 e 6 agosto il Trofeo Iridato di Ciclismo amatori Uisp

orvieto vinifera

inorvieto

REGISTRATI | REDAZIONE



ORVIETOSI.it

HOME POLITICA TERRITORIO CRONACA CULTURA VISTOCOSÌ FOTO & VIDEO EVENTI SPORT ARCHIVIO NOTIZIE

25 luglio 2017

Summer basket Uisp: da Pesaro un ottimo secondo posto della squadra Junior Orvietana

Categoria: Archivio notizie, In evidenza
Pubblicato da: Redazione



Sui campi 400 cestisti di 40 squadre provenienti da tutta Italia in una manifestazione estiva capace di creare un connubio perfetto tra attività e turismo sportivo. Il meccanismo di Summerbasket, giunto alle 28° edizione, basato sul circuito nazionale e sul gioco spontaneo, attira giovani da tutta Italia. Il basket di strada conquista i riflettori di un evento nazionale in continua crescita, grazie al successo della formula e delle tappe sul territorio che tra maggio e luglio hanno toccato 70 città italiane, per divertimento e amicizia, ma anche per contendersi la partecipazione alle finali di Pesaro.



Venerdì 21 e sabato 22 luglio si inizia a giocare alle 17 per andare avanti sino a mezzanotte. Domenica 23 luglio saluto finale tra le squadre per poi fare ritorno nelle città di provenienza. Ottimi i nostri Junior battuti in finale da una squadra di Reggio Emilia: Bonifazi Federico, Spaccia Matteo, Mattioli Andrea, Francesco Dubini.



Login You are not logged in.

Nome utente

Password

Accedi Dimenticato? Registrati

ABBADIA MEDICA s.r.l.
Poliambulatorio Medico Specialistico
Strada dell'Arcone 13Q - Orvieto

Tel +39 0763 301592
Fax +39 0763 214433
Celli 328 5885966
E-mail: abbadiamedica@alice.it

ABBADIA MEDICA



Archivio Storico:
15/12/2002 - 25/04/2012

Archivio notizie
luglio: 2017

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

« Giu

Ricerca per date

Cerca:

Data da:



Data a:

Cerca

"Un caloroso ringraziamento- il Presidente del Comitato Uisp Orvieto Medio Tevere Federica Bartolini – alle associazioni che hanno collaborato per Orvieto, Asd Orvieto basket, e Todì, Asd Basket Todì, alla buona riuscita della manifestazione nazionale ,ai finalisti ed a tutti gli amanti della palla a spicchi ,arrivederci a Summer Basket 2018."

Condividi:

**Correlati**

Si parte con il 3VS3 targato
UISP in attesa del Torneo dei
Quartieri
11 giugno 2015
In "Archivio notizie"

Ad Orvieto unica tappa umbra
del Summerbasket Tour 2015
11 giugno 2015
In "Archivio notizie"

Conto alla rovescia per il
torneo dei quartieri
9 giugno 2015
In "Archivio notizie"

Devi essere registrato per inserire i commenti [Login](#)

Orvietosi © 2012 - Quotidiano d'informazione e d'opinione - Registrazione Tribunale di Orvieto 13/11/2002 al n°101. Sara Simonetti Direttore - Dante Freddi Editorialista - Cooperativa Elzevira Editore P.Iva: 01292350558 Sede presso Coop.Editoriale Elzevira, Piazza del Commercio, 35 - 0763 342360



Wafo e quel pallone solidale

L'ex calciatore camerunense al servizio dell'inclusione

MASSIMILIANO CASTELLANI

C'è una lingua universale che facilita e accelera il processo di "ius culturae" per uno straniero che approda nel nostro Paese, è la lingua del calcio. Idioma globale che conosce molto bene Alexandre Djo-mo Wafo, ex nazionale di quel Camerun anni '80 in cui giocavano i leggendari Nkono, il portiere idolo di Gigi Buffon e il bomber (allora unico professionista nel paese africano) Roger Milla, che al Mundial di Spagna dell'82 sfidarono (uscendo indenni, 1-1) l'Italia campione del mondo di Enzo Bearzot. Wafo in Italia c'è arrivato passando dalla Germania «una breve esperienza calcistica nel 1997, poi ho chiuso la carriera qui al Ronco Briantino del caro amico presidente Fausto Colombo» e da laureato in Scienza dell'Educazione Etica, specializzazione in progettazione sociale e gestione delle organizzazioni non profit. Tesi: sul colore della pelle: "Rapporto culturale tra negri e bianchi". «Perché negri? è stata la prima domanda della commissione quando ho presentato il mio lavoro di tesi e io ho risposto: "negri e negroide" è lo stesso ceppo della popolazione di pelle scura, non è un termine offensivo. È offensivo invece se si ricorda la "tratta" dei negri, in quel caso c'è stata la completa perdita di valori della dignità umana». Wafo non crede solo nominalmente allo "ius culturae", perché dice convinto «è solo la forza della cultura che può aiutare un giovane africano - o un qualsiasi straniero che arrivi in Italia - a difendersi dalla violenza dell'ignoranza. È l'ignoranza che genera il razzismo e la paura per il "diverso"». Concetti che Wafo porta anche in campo, perché pri-

ma di tutto si sente un educatore di calcio. Il primo a cercarlo una decina di anni fa è stato il grande "cuore Toro" Paolo Pulici («uomo che va ascoltato per i grandi valori che trasmette rappresenta il meglio del calcio, lo "ius sport" allo stato puro») ad allenare i giovani della Tritium, la società di Trezzo d'Adda e poi dopo aver preso la seconda laurea in Scienza dell'Educazione all'università di Bergamo si è iscritto al master promosso dalla Figc e dal Coni per conseguire il titolo di direttore sportivo. «Il mio

Storie

Il calcio come lingua universale funziona da Trezzo d'Adda alla Sicilia attraverso formazioni di migranti e richiedenti asilo

compito è aiutare a crescere attraverso il calcio tutti i giovani con cui lavoro, specie quelli che sono vittime della "tratta" del pallone come Kean, un ragazzo di 16 anni del Camerun arrivato con il solito inganno del procuratore che promette mari e monti e poi si era ritrovato a dormire alla stazione, come un barbone». Kean per fortuna ora è stato adottato da una società fiorentina che ha fatto prima di tutto un investimento solidale. La democrazia calcistica è quella che ha permesso a un'intera squadra di migranti, «molti dei quali richiedenti asilo», di scendere in campo e di sfidare forma-

zioni italiane e di vincere perfino il campionato di terza categoria. È il caso della Koa Bosco del centro di accoglienza catanese del Cara Mineo. Ma la vera integrazione sta nelle rose miste, composte cioè da forze straniere e italiane unite in campo e spesso anche fuori, nella vita di tutti i giorni. Come accade all'Afro Napoli United. La società multietnica che milita in Seconda categoria del patron Antonio Gargiulo che da tempo ha messo insieme ragazzi napoletani, africani e sudamericani. Da pochi giorni a questi ragazzi si è aggregato anche Diego Armando Maradona jr, il figlio del "Pibe de Oro", e la cosa ha suscitato il classico clamore. La stessa risonanza e curiosità che a Siracusa lo scorso Natale ha generato il ritorno in panchina di un allenatore con trascorsi in Serie A (Lugano e come il "Professore" Giuliano Sonzogni e il suo vice Feliciano Di Blasi che vanta trascorsi al Milan e al Real Madrid con Fabio Capello: Insieme hanno preso in mano una squadra di 22 ragazzi, tutti africani e l'hanno chiamata "Stella Maris". Nome più che simbolico di una formazione che rappresenta, in tutti i sensi, le circa 20mila anime in fuga sbarcate sulle coste siracusane nell'ultimo anno. A metterli assieme è stato un giornalista dell'Ussi (Unione stampa sportiva italiana), Prospero Dente. Il più anziano della Stella Maris ha trent'anni ed è il capitano, l'ugandese Mawa Abduraza. «In Uganda era laureato e qui da noi si è iscritto al corso serale per diplomarsi geometra». «Sforzatevi di parlare italiano, perché vi sarà utile d'ora in poi», urla mister Sonzogni che sa benissimo che la lingua universale del calcio è solo un primo passo verso l'inclusione.

Il debutto il 2 agosto a Firenze, poi da ottobre a Milano. Si noleggia la bici con un'app sul cellulare

Usa e lascia dove vuoi arriva il bike sharing che ha sedotto la Cina

ERNESTO FERRARA

FIRENZE. Si prendono ovunque, si lasciano ovunque. Niente stazioni, niente lucchetti, costi limitati: 30 centesimi mezz'ora, 50 a partire da settembre. E tutto con una app. La rivoluzione del bike sharing cinese, che ha già messo un piede in Europa debuttando due settimane fa a Manchester, ora sbarca a Firenze subito, a Milano in autunno. E per la mobilità delle città italiane è l'inizio di una nuova era.

È il modello "free flow", flusso libero. Niente impattanti stazioni per il ritiro delle bici, niente pannelli pubblicitari per ripagare i mega investimenti del gestore. In Germania e Stati Uniti il mercato si sta sviluppando ma è in Cina che è esploso il fenomeno. Da Pechino a Chongqing le due ruote che erano in calo dal 2016 sono tornate a invadere le città facendo crollare il mercato delle auto e anche quello dei produttori tradizionali di bici. Le aziende si chiamano Mobike, Ofo, U-bicycle, Xiaoming Bike. Un business milionario. Con i suoi buchi neri: bici parcheggiate ovunque, rottami. L'Europa però è già nel mirino.

Prima Manchester, ora Firen-

ze, poi Milano. I sindaci Dario Nardella e Beppe Sala hanno presentato il servizio ieri. Le biciclette color argento e arancio di Mobike — colosso da un miliardo di dollari, lo guida la trentenne Hu Weiwei, in Cina totalizza 25 milioni di noleggi al giorno — cominceranno a girare per Firenze dal 2 agosto. Circa 500 bici al debutto in riva all'Arno e obiettivi ambiziosi: 4.000 entro settembre, un piano economico basato sulla stima di 20mila noleggi al giorno. Anche Ofo, l'altro big del mercato cinese, sta guardando con interesse a Firenze per ampliare una flotta che Nardella stima possa arrivare a 8mila.

A Milano per l'inaugurazione di Mobike è tutto pronto per ottobre: 8mila bici per iniziare, si affiancheranno alle 4.650 del bike sharing classico, che pure funziona bene con punte di 24mila noleggi giornalieri: il sindaco Sala ritiene la maggior parte delle nuove bici a flusso libero vadano messe in periferia. A servizio della Grande Milano, dove si stimano 40mila noleggi al giorno potenziali. La società Evlonet, che ha importato il brand con un investimento di circa 20 milioni di euro, già teorizza di colonizzare l'Italia: Roma, Torino, Bologna.

Dove sta la svolta? Nel modello: libertà di parcheggio, basta la rastrelliera vicino casa. Firenze sta assegnando pure 130 nuovi

stalli riservati, chi li occupa senza titolo rischia una multa. Milano aumenterà le rastrelliere. Come funziona? Si scarica la app "Mobike", si inseriscono dati anagrafici (servono più di 16 anni) e carta di credito. Si paga una cauzione iniziale di 50 euro che assicura anche contro danni, furti, multe. La app geolocalizza la bici più vicina, si avvicina il telefono al Qr code sul telaio per sbloccare il lucchetto e si parte. Sulla app si possono lasciare anche recensioni e accumulare punti segnalando gli utenti cafoni. Da settembre saranno disponibili abbonamenti. Come sono le bici? Piuttosto pesanti, 15 chili, senza marce: non il massimo. Ma il patron di Evlonet Alessandro Felici annuncia presto nuovi modelli: più alti e ben ammortizzati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

la Repubblica MARTEDÌ 25 LUGLIO 2017



Giovani & Lavoro

Gli ingegneri migliori? Quelli che capiscono l'impatto sociale

di Sara De Carli 22 ore fa

L'Alta Scuola Politecnica ogni anno dà una formazione aggiuntiva d'eccellenza ai migliori cento studenti dei Politecnici di Milano e Torino. Non punta più sulla specializzazione ma sulla comprensione della complessità: è questo che valorizza le loro competenze tecniche e diventa così un asset enorme nei loro curriculum. Il professor Mario Calderini spiega perché

Cento ragazzi ogni anno, fra Torino e Milano, i migliori studenti dei Politecnici delle due città, quelli che hanno sui libretti una media del 29. A loro l'Alta Scuola Politecnica dà una formazione aggiuntiva di eccellenza. E su cosa punta questa formazione aggiuntiva d'eccellenza? Sulla responsabilità sociale. Mario Calderini, ordinario di Economia e organizzazione aziendale al Politecnico di Milano e vicedirettore dell'Alta Scuola, spiega che «la responsabilità sociale è figlia della comprensione della complessità. Per questo con i ragazzi lavoriamo sul ruolo delle religioni nell'innovazione, li facciamo confrontare con temi di filosofia della scienza, li sfidiamo a dare soluzioni di riqualificazione sociale e urbana in aree disagiate, anche lontane e drammatiche. Questo allargamento trasversale delle competenze è la vera sfida».

Perché questa scelta?

La riflessione nasce dalla consapevolezza che l'imprenditorialità sociale sta cambiando, su due fronti. Da un lato c'è il Terzo settore che cresce e si trasforma, dall'altro c'è anche un profit che si sta ibridando, adottando forme di responsabilità sociale più evolute. La CSR non è più l'ultima stanza dell'azienda, ma qualcosa di molto integrato nella funzione strategica dell'impresa. Il profit sta diventando realmente attento a ibridarsi, con una precisa intenzionalità: non più per contenere i danni ma intenzionalmente, per produrre impatti sociali positivi. Sottolineo con forza l'intenzionalità per rispondere fin da subito all'obiezione di chi dice che qualunque impresa fatta bene produca impatto sociale. Avendo sullo sfondo questa tendenza, una grande scuola di ingegneria e management deve occuparsi di questa trasformazione. L'abbiamo fatto in due modi, lavorando sulla funzione ricerca, con la nascita di Tiresia, e sulla didattica.

**SCEGLI DI DARE FUTURO AD UN'IMPRESA
EDITORIALE LIBERA, INDIPENDENTE E PARTECIPATA.
SOSTIENI ANCHE TU VITA**

 **SCOPRI COME**

Sulla didattica cosa si può dire?

Abbiamo aperto percorsi nella laurea specialistica, gli ingegneri gestionali della social innovation e della Sustainability. Pensavamo a un esperimento di nicchia, invece c'è stata un'esplosione, al mio corso siamo partiti in 40 ora siamo in 120, la specializzazione in innovazione sociale è diventato uno dei corsi importanti del Politecnico. Il successo della proposta è stato così importante che abbiamo chiesto perché agli studenti: hanno evidenziato due elementi fondamentali, il primo è quello di una vocazione personale, gli studenti mediamente vanno verso la social innovation perché vogliono avere un profilo di competenze il più vicino ai loro valori personali, che consenta loro di cercare lavori in cui questa vicinanza si realizzi. La seconda questione è che comincia a diffondersi la consapevolezza - vera, data da numeri - che l'impresa sociale non è più qualcosa di laterale ma è l'impresa del domani. Gli studenti guardano alla CSR d'impatto, il mondo finanziario che va verso la finanza di impatto, alle start up sociali, pensando che l'ibridazione non sarà un percorso parallelo ma una componente importante del mercato del lavoro. I primi laureati sono dell'anno scorso, certamente si stanno profilando una serie di opportunità molto rassicuranti in termini di concreta occupazione.

Perché invece avete scelto di puntare sulla responsabilità sociale per l'Alta Scuola Politecnica?

Dal 2005 all'altro ieri l'offerta formativa era indirizzata a un aumento della specializzazione

tecnica, oggi invece c'è una rivisitazione in corso, nella direzione di prendere questi grandi talenti tecnologici e indirizzarli verso l'impatto sociale e la responsabilità sociale, dando loro strumenti aggiuntivi intesi a comprendere le complessissime relazioni fra tecnologia, innovazione, impresa, sistemi economici e sociali. Il meglio che possiamo fare per i nostri migliori studenti è aggiungere alla loro preparazione tecnica una comprensione che gli consenta di massimizzare l'impatto sulla società. Questi nostri studenti normalmente vanno a occupare altissime posizioni in giro per il mondo, il di più che possiamo fargli è la capacità di gestire l'impatto sociale di ciò che fanno. Non specializzazione ma allargamento delle competenze, questa è la chiave.

Dal vostro osservatorio, quali sono le competenze future più necessarie?

La responsabilità sociale non è una soft skills, una patina, un mantra da ripetere. L'idea nostra è che la responsabilità sociale sia figlia della comprensione della complessità, se uno capisce la complessità non può non essere socialmente responsabile. La carta in più degli studenti che ho visto avere più successo è questa, sono quelli che hanno un'attenzione alla complessità del mondo e che in questo modo valorizzano le loro competenze tecniche. È un asset enorme nei loro curriculum, capire la complessità e sapersi adattare alle difficoltà sociali che essa comporta. Insegnare come si fa una presentazione o come si gestisce un colloquio di lavoro è irrilevante per questi studenti, ciò che fa la differenza è invece ad esempio se sanno gestire il ruolo delle religioni nell'innovazione: per questo proponiamo loro grandi pezzi di filosofia della scienza, gli sottoponiamo problemi di aree disagiate, anche lontani, ad esempio trovare soluzioni per la riqualificazione sociale e urbana di aree disastrose. Quella consapevolezza poi resta, nelle qualità umane e nelle skills relazionali.

Photo by Riccardo Annandale on Unsplash



VITA BOOKAZINE

Una **rivista** da leggere e un **libro** da conservare.

ABBONATI

Data

martedì 25.07.2017

CORRIERE DI SIENA
della provincia

Estratto da Pagina:

22

Traversata di Siena, Andrea Lazzarella è il primo ad arrivare in Piazza del Campo Beatrice Liverani è la regina della città nell'edizione 2017 della manifestazione

Gli atleti hanno percorso 1715 metri nel centro storico. Mens Sana in vetta tra le società davanti a Torre del Mangia e Valentini

► SIENA

Organizzata dalla Uisp Siena atletica leggera in occasione delle celebrazioni del 25 aprile, si è svolta la Traversata della città, valevole per il trofeo Gran fondo Uisp-Chianti-banca.

Gli atleti partendo da porta camoliniana anno raggiunto Piazza del Campo dopo aver percorso 1.715 metri. La gara è stata vinta da Andrea Azzarelli Atletica club Santamarinella, seguono Federico Nistri Valentini e Marco Malavolti Mens Sana. In campo femminile primo posto per Beatrice Liverani Il Gregge Ribelle, Iana Corsi Torre del Mangia e Vittoria Quaresima Torre del Mangia.

Tra le Società successo della Mens Sana, Torre del Mangia e R. Valentini.

Nutrita la rappresentanza anche dei partecipanti alla passeggiata ludico-motoria. Vediamo allora le classifiche dell'appuntamento

Ragazzi - 1) Minutella Duccio Il Gregge Ribelle, 2) Corsi Giovanni Mens Sana, 3) Corsi Giulio Mens Sana, 4) Franceschini Francesco Mens Sana, 5) Franceschini Matteo Mens Sana.

Ragazze - 1) Vannuzzi Giorgia Cappuccini 1972, 2) Bartalini Sara Torre del Mangia, 3) Mini Aurora Torre del Mangia, 4) Nannetti Alice Torre del Mangia, 5) Riccucci

Noemi Torre del Mangia, 6) Riccucci Elena Torre del Mangia, 7) Barbagli Giulia Mens Sana, 8) Loi Sarah Libero.

Adulti m. - 1) Azzarelli Andrea Atletica Club Santamarinella, 2) Nistri Federico Valentini, 3) Malavolti Marco Mens Sana, 4) Burroni Giovanni Torre del Mangia, 5) Negrini Luca Il Gregge Ribelle, 6) Cucco Roberto Torre del Mangia, 7) Capolingua Giuseppe Mens Sana, 8) Mechi Antonio C.R. Banca Mps, 9) Giorgetti Guido C.R. Banca Mps, 10) Ciolfi Massimo Mens Sana, 11) D'Elia Camillo Mens Sana, 12) Zanelli Claudio Mens Sana, 13) Corsi Filippo Men Sana, 14) Barabuffi Aliberto Atletica Sinalunga, 15) Zabatta Andrea Mens Sana, 16) Ricci Riccardo Torre del Mangia, 17) Bartalini Simone Torre del Mangia, 18) Monciatti Marco Aurora 1948, 19) Sartori Alberto Torre del Mangia, 20) Garfi Giorgio Il Gregge Ribelle, 21) Galluzzi Galliano Torre del Mangia, 22) Liverani Sergio Il Gregge Ribelle, 23) Nannetti Giuliano Torre del Mangia, 24) Riccucci Maurizio Torre del Mangia, 25) Senesi Massimiliano C.R. Banca Mps

Adulti f. - 1) Liverani Beatrice Il Gregge Ribelle, 2) Corsi Iaria Torre del Mangia, 3) Quaresima Vitto-

ria Torre del Mangia, 4) Pini Silvia Torre del Mangia, 5) Cappannoli Tatiana C.R. Banca Mps, 6) Del Bello Barbara Torre del Mangia.

Passeggiata ludico motoria - Agricoli Paolo Mens Sana, Allia Mariangela Mens Sana, Bartalesi Erzo Mens Sana, Bonanni Lorena Mens Sana, Cappelli Fiorella Mens Sana, Cappelli Simonetta Mens Sana, Della Spora Ivana Mens Sana, Figlia Luisa Mens Sana, Franceschini Mauro Mens Sana, Gepponi Luciana Mens Sana, Giannitti Agostino Mens Sana, Giannitti Chiara Mens Sana, Giannitti Pietro Mens Sana, Laguardia Vladimir Mens Sana, Madio Francesco Mens Sana, Nicolini Sabrina Mens Sana, Otranto Caterina Mens Sana, Sampieri Debora Mens Sana, Boccini Anna Torre del Mangia, Muzzi Mario Torre del Mangia, Canapini Paola Torre del Mangia, Petrolito Roberto Torre del Mangia, Rosi Linda Torre del Mangia, Murgia Elisabetta Torre del Mangia, Aldinucci Renato Torre del Mangia, Pisano Maria Torre del Mangia, Rugi Valentina Torre del Mangia, Fedolfi Folgo Torre del Mangia, Tomoni



Data:

martedì 25.07.2017

Estratto da Pagina

22

Rita Valenti, Quartini Mireno Valenti, Rinaldi Graziella Valenti, Del Tordello Paola Valenti, Pulcinelli Alberto Valenti, Di Renzone Enzo Valenti, Bonechi Franco Valenti, Ferrieri Ivano Monteriggioni Sport e Cultura, Pianigiani Marcello Monteriggioni Sport e Cultura, Pianigiani Mauro Monteriggioni Sport e Cultura, Bigliuzzi Roberto Monteperti, Bongini Fiorella Monteperti, Guiggiani Guido C.R. Banca Mps, Florindi Claudia C.R. Banca Mps, Vannuzzi Massimiliano Cappuccini 1972, Burroni Alessandro Soc. Trieste, Pini Alberto Polizia di Stato, Fosi Giorgio A. Libertas, Pisano Isabel-

la Libero, Loi Cristian Libero, Ponti Patrizia Libero, Bazzani Paolo Libero, Senesi Nicoletta Libero, Lodi Giovanni Libero, Bazzani Pietro Libero, Mazzarelli Claudia Libero, Mazzini Giovanna Libero, Carli Claudio Libero, Lolini Alberto Libero.

Classifica per società - 1) Mens Sana, 2) Torre del Mangia, 3) R. Valenti, 4) C.R. Banca Mps, 5) Il Gregge Ribelle, 6) Monteriggioni Sport e Cultura, 7) Cappuccini 1972, 8) Monteperti, 9) Atletica Club Santamarinella, 10) Atletica Sinlunga, 11) Aurora 1948, 12) A. Libertas, 13) Soc. Trieste, 14) Polizia di Stato.



Edizione del 25/7/2017

RovigoOggi.it edito da Digital Ink srl - Aut. Trib. Rovigo n° 06/08 Reg. Stampa del 07/08/2008 - direttore Irene

Lissandrin

Contatti RSS FEED

RovigoOggi.it, quotidiano online di informazioni su Rovigo e provincia. News ed aggiornamenti dal Polesine di cronaca, politica, sport, eventi, cultura

- [Partner](#)

PODISMO ROVIGO Uisp e CorriSant'Apollinare di nuovo insieme: ecco la Saint Lorenz night trail

Di corsa ammirando le stelle

La partenza e l'arrivo sono nel centro della frazione mentre il percorso si snoderà tra le vie del paese e le rive del Canalbianco passando per l'Osservatorio Astronomico "Vanni Bazzan", che per l'occasione aprirà al pubblico.

Rovigo - Il **gruppo podistico CorriSant'Apollinare** in collaborazione con il comitato provinciale Uisp organizza la **Saint Lorenz Night Trail**, corsa non competitiva con camminata che si terrà il **10 agosto**

prossimo. L'appuntamento, nella frazione di S. Apollinare, è fissato a partire dalle ore 21 e la manifestazione ha già ottenuto il patrocinio del Comune di Rovigo.

2/8

Gli organizzatori, di nuovo in partnership dopo il clamoroso successo ottenuto da Rovigo in love a fine inverno, **puntano a ad un numero di 6.700 partecipanti**, anche alla luce del buon risultato che la kermesse ha ottenuto lo scorso anno, quando in pochi giorni ai riuscì a organizzare un evento aperto ai soli camminatori. **La partenza e l'arrivo sono nel centro della frazione** mentre il percorso si snoderà tra le vie del paese e le rive del Canalbianco passando per l'Osservatorio Astronomico "Vanni Bazzan", che per l'occasione aprirà al pubblico.

L'organizzazione ha previsto anche un **ristoro intermedio presso l'Osservatorio**, uno all'arrivo, l'illuminazione delle capezzagne con fiaccole o altre fonti luminose che indicheranno anche il percorso e una luce frontale come gadget a tutti i partecipanti. **L'iniziativa vuole far scoprire zone naturalistiche della nostra città oltre che dare lustro all'attività dell'Osservatorio Bazzan**, dotato di strumentazioni scientifiche molto moderne e che da anni opera con eccellenze grazie alle iniziative del Gruppo Astrofili Polesani.

Inoltre, essendo pensata non solo per i runner ma anche per i camminatori e per le famiglie, è un'occasione di promozione di benessere e salute tramite l'attività sportiva all'aria aperta. Il tutto buttando magari ogni tanto un occhio al cielo: San Lorenzo e in ogni caso la prima decade di agosto, sono periodi propizi per ammirare il fenomeno delle stelle cadenti.



SPORT

Trail dei due ponti, battesimo col sorriso / FOTO

A Portico podisti sulle orme di Dante

di QUINTO CAPPELLI

Publicato il 25 luglio 2017

Ultimo aggiornamento: 25 luglio 2017 ore 08:55

Forlì, le foto della corsa a Portico



215

13 podisti alla maratona a Portico (foto Cappelli)

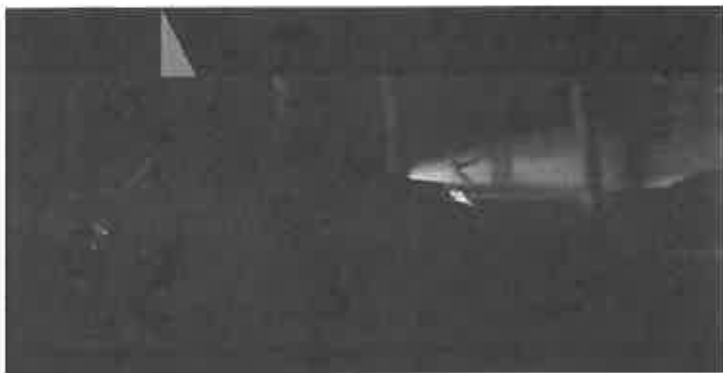
215

Antonio Guadagnino (a destra) in gara. Con lui 47 anni, 49 anni, 38 anni e Matteo Lucchese, 36 anni di Rocca San Casciano (foto Cappelli)

3 min



Forlì, 25 luglio 2017 - Oltre **130** podisti hanno partecipato alla prima edizione del **Trail dei due ponti** 'Sulle orme di Dante', organizzata domenica a **Portico** dalla locale Pro loco col patrocinio di Comune, Trail Uisp e Le Terre di Dante. Oltre cento hanno scarpinato sul percorso ufficiale di **20 km**, dal ponte della Maestà di Portico a quello della Brusia di Bocconi e rientro, mentre una trentina ha partecipato in modo informale alla corsa breve di **6 km**. Primo classificato il cesenate Antonino Guadagnino, 49 anni, in 1 ora e 38, trasportatore in una ditta di dolci, seguito a 3 minuti dal campione italiano di ultramaratona Matteo Lucchese, 36 anni, di Rocca San Casciano, che commenta: «Sono rimasto in testa fino a metà. Ma al passo della Valbura mi ha sorpassato Guadagnino, che ho perso in discesa. Ero fermo da un po' di tempo e devo riprendere gli allenamenti a settembre. Ho deciso di partecipare a questa corsa qualche giorno fa in piazza a Rocca, sfidato dagli amici». Terzo il titano Alberto Zanchi.



Il vincitore della manifestazione elogia il percorso, «stupefacente, bellissimo, in mezzo alla natura e a paesi da favola, con **due ponti medievali mozzafiato**». Elogi simili arrivano anche da Elisa Zannoni, insegnante d'inglese di Faenza, prima delle donne in 1 ora e 56: «Mi piace camminare in tutto l'Appennino, in particolare da Tredozio all'Acquacheta e dal Muraglione alla Campigna»; seconda la cesenate Veronica Facini e terza la forlivese Cecilia Gersella; primi over 50 Danilo Fabbri di Rocca, detto Grillo, e 50 Daniela Menegatti. «Siamo molto soddisfatti della partecipazione – dice Giuseppe Neri, presidente della Pro loco – e ripeteremo la manifestazione l'anno prossimo, magari migliorando percorso e accoglienza».



Il trionfo di una delle due donne (Lilla) prima di Portico

Ricevi le news della tua città

Inserisci la tua email

ISCRIVITI

di QUINTO CAPPELLI

RIPRODUZIONE RISERVATA

VI RACCOMANDIAMO (sponsored)



**Sziget, 9-16 agosto
2017**

Compra il tuo 7-day pass, diventa un Sztizen sull'isola della libertà con 1.000 programmi

lextra.news

(<https://www.lextra.news>)

Portale d'Informazione, Sport, Cultura, Costume

Questo sito utilizza i cookies (Informazioni che i siti web memorizzano sul computer dell'utente di Internet durante la navigazione, per motivi tecnici o per profilazione.)

Maggiori informazioni

Accetto l'utilizzo dei cookies

Tolfa, il Wild Nature 2017 scalda i motori: dal 17 al 19 agosto tutto a ingresso gratuito (<https://www.lextra.news/tolfa-il-wild-nature-2017-scalda-motori-dal-17-al-19-agosto-tutto-ingresso-gratuito/>)

Publicato il 25 luglio 2017, 9:43 (<https://www.lextra.news/tolfa-il-wild-nature-2017-scalda-motori-dal-17-al-19-agosto-tutto-ingresso-gratuito/>)

**FOTO
OTTICA**

VALERIOTI
LA BOUTIQUE DEGLI OCCHIALI

SERVIZI FOTOGRAFICI
STAMPA IMMEDIATA
MISURAZIONE DELLA VISTA

CORSO VITTORIO EMANUELE, 7 - TARQUINIA - 0766 840886

(<https://www.facebook.com/La-Cadena-Taperia-986874321340277/>)

Riceviamo e pubblichiamo

(https://www.lextra.news/?attachment_id=64055) Il Wild Nature, evento socio ambientale che si terrà a Tolfa dal 17 al 19 agosto, scalda i motori. L'iniziativa, giunta quest'anno alla sua settima edizione, è stata completamente rinnovata rispetto al passato, con lo sviluppo di un'idea di "villaggio" della durata di 3 giorni. Presso il Polo Fieristico in loc. Nocchia (strada provinciale Tolfa - Santa Severa) saranno presenti espositori di prodotti tipici, associazioni e operatori legati allo sviluppo del territorio, ristoratori che si esibiranno e sfideranno in attività di Show cooking facendoci assaporare le prelibatezze locali, mercato a Km0, associazioni per la promozione del Cavallo Tolfetano, artigiani del cuoio, esibizioni canine, equestri, primi approcci con la pesca e con il mondo venatorio e molto altro. Il tutto accompagnato dalle performance unplugged di ballerini e dei migliori artisti italiani ed internazionali, professionisti e dilettanti, accompagnando il pubblico dal pomeriggio a notte inoltrata.

Verranno allestite in outdoor strutture e stand, cambi di gara e di esibizione, aree espositive, aree dimostrative, aree per i cani e per cavalli, piste di bike cross e moto cross, area per sfilate, area conferenze, area ristoro, aree relax e aree per esibizioni di tiro (aria compressa, arco, coltelli, chiodi, balestra e asce).

La manifestazione si articola in tre giorni, in diverse fasi realizzative dove all'interno della stessa sarà organizzato il WILD NATURE KIDS in cui saranno allestite aree dedicate ai più piccoli, dove sarà possibile per i bambini di spaziare nelle attività più varie alla scoperta di una vera e propria realtà locale, per avvicinarsi per la prima volta alle varie discipline oppure trovare esperti di settore in cui sarà proseguire un percorso formativo e di crescita. In ogni sezione (caccia, pesca, cibo, equitazione, Bike, Cross ecc..) ci sarà uno spazio e personale esperto che offrirà una vasta programmazione di performance, di spettacoli, di laboratori e di attività rivolto solo ed esclusivamente ai piccoli partecipanti.

L'evento è ideato e realizzato dall'Associazione Onlus "Generatio '90", con la collaborazione del Comune e dell'Università Agraria di Tolfa, con il supporto di oltre 30 associazioni, con il contributo della Regione Lazio, con il patrocinio di Slow Food Monti della Tolfa - Civitavecchia, di Tolfa Cittaslow e della Comunità Montana Monti della Tolfa.

Il progetto inoltre può contare della collaborazione/partnership di federazioni riconosciute a livello nazionale come ATC RM1, FEDERCACCIA, ENCI, Fidec AcquaLucia di Velletri, UNCF (Unione nazionale cacciatori falconieri) settore di falconeria della FIDC, ASC (Attività Sportive Confederate) riconosciuta dal CONI, FITETREC-ANTE, CAVALLI E TURISMO, Federazione Italiana del Ciclismo, UISP e tante altre associazioni.

WILD NATURE

**17-18-19 AGOSTO
TOLFA**

POLO FIERISTICO SP TOLFA - S. SEVERA KM 12,9

**INGRESSO | NAVETTA
GRATUITO | GRATUITA**

IN SERENO

FIERA

PIRE - PESCA - CACCIA - CARLUJO - MOTO
ARTIGIANATO - TREKKING - REPOCAZIONE MEDICINE
STREET FOOD

**TUTTE LE SERE
ELECTRONIC MUSIC FESTIVAL**



Visualizza PDF

Convert doc to pdf and pdf to doc

free.fromdocstopdf.com/PDF/Converter





QUOTIDIANI LOCALI

IL TIRRENO EDIZIONE LIVORNO



17°C
rovesci isolati

Cerca nel sito



CAMBIA EDIZIONE

- HOME
- DIRIGENZA
- SPORT
- TOSCANA ECONOMIA
- PAZZI E FOLLI
- CHIACCIARI
- PIÙ
- PIÙ
- FORNITI
- VIDEO E FOTO
- ARCHIVIO

SI PARLA DI TI GUIDO IN SPIAGGIA NOTTI LIVORNESI FUTURO DEL PORTO LAVORO LIVORNO CALCIO



LIVORNO > SPORT > CICLISMO, DA VIA GRANDE ALLA VENEZIA...

Ciclismo, da via Grande alla Venezia è un mondiale da amatori

Livorno, presentato il programma delle gare che si svolgeranno tra il 5 e il 6 agosto «Un'opportunità per tutti, in arrivo centinaia di appassionati delle due ruote»
di Nicolò Cecioni

CICLISMO AMATORI MONDIALE AMATORI

23 luglio 2017



2

Condividi

Tweet

G+

0

LinkedIn

0

Pinterest

LIVORNO. Livorno è pronta a ospitare il popolo delle due ruote. Il 5 e 6 agosto in città si svolgerà il Trofeo Iridato di Ciclismo amatori Uisp e sono attese diverse centinaia di persone. Dopo diversi anni di assenza, questa importante manifestazione a livello nazionale torna a Livorno e gli organizzatori hanno fatto le cose in grande facendo passare la carovana proprio dal centro della città. «Questo Trofeo Iridato – ha spiegato **Fabrizio Bernabei**, uno degli organizzatori dell'evento – è nato sul territorio livornese e si svolgeva precisamente a Collesalvetti e Vicarello. Poi, purtroppo, per problemi organizzativi si decise di trasferirlo nel pisano e per anni è stato a Pontedera. Stavolta siamo riusciti a riportarlo qui, facendolo partire proprio da Livorno».

Si tratta di un vero e proprio campionato mondiale di ciclisti amatori anche se per le norme federali ha preso il nome di Trofeo Iridato. «Ogni anno

Le previsioni e le opinioni possono cambiare

ROTTAMA L'AUTOMAZIONE DEL TUO CANCELLO!

Centro Royalites

REVISIONI AUTO E MOTO

TOP VIDEO

Dalle cene con gli amici alla love story con Ambra. L'estate di mister Allegri

Uno dei feriti dell'incidente aereo parla dal letto dell'ospedale

'Ha detto di essere di Publiacqua, è uscito dopo aver svuotato la cassaforte'

Blitz dei corpi speciali a Vecchiano, arrestato latitante in fuga da due anni

da Taboola

DAL WEB

Promosso

Vivi la magia delle Dolomiti: Trekking e Relax in Val d'Ega

Altroconsumo offre nuovamente tablets a prezzo di costo a tutti gli italiani

Technaute

accogliamo tantissime richieste. Alla corsa partecipano dalle 500 alle 700 persone e per noi questo è un motivo di orgoglio. La partenza sarà al circolo Asa, dove verrà allestito un vero e proprio quartier generale del ciclismo. Il primo tratto sarà un percorso cicloturistico e gli atleti percorreranno tutto il centro di Livorno, dalla Venezia a via Grande, per poi dirigersi verso la periferia».

Dopo questa folkloristica passerella nel cuore della città per far scoprire gli scorci più mozzafiato e affascinanti ai tanti sportivi che verranno da fuori, la gara vera e propria partirà dal Cisternino. «Quando sarà finito il tratto turistico, dove i ciclisti saranno tutti insieme per creare una splendida scenografia, si partirà con l'agonismo dal Cisternino. Il tragitto comprende i territori di Stagno, Guasticce e Parrana e dovrà essere percorso per tre volte. Alla fine di questo triplo anello, i ciclisti dovranno tornare al circolo Asa, dove si troverà il traguardo».

La presentazione del Trofeo Iridato si è svolta venerdì sera alla Cala de' Mori, sul viale di Antignano, un ambiente spettacolare che ha lasciato letteralmente di stucco tutti i partecipanti. Erano presenti, infatti, tante società arrivate da tutta la provincia. A proposito di location stupende, come antipasto della gara, giovedì 3 agosto si svolgerà una corsa in notturna tra le strade di Livorno. «Sarà un modo per dare il benvenuto a chi verrà da fuori e per mostrare tutte le nostre bellezze. Non esistono pre iscrizioni per la gara, basta presentarsi la mattina del sabato al circolo Asa e pagare 18 euro, che sono la tariffa nazionale per queste manifestazioni. I ciclisti non partiranno tutti insieme, ma saranno divisi in due giorni, sabato pomeriggio e domenica mattina, in base all'età. Saranno 11 le categorie, 9 per gli uomini (da 18 a oltre 70 anni) e 2 per le donne (da 18 a 45 anni). Le premiazioni si svolgeranno subito dopo gli arrivi dei vari gruppi».

Per tutte le categorie, prima del via ufficiale, un percorso "cicloturistico" per la città con baricentro nei quartieri: Venezia, Pontino, S. Marco e sconfinamenti in via Grande e piazza della Repubblica, da ripetere un paio di volte. Poi bandierina abbassata al Cisternino, con punti cardine, del circuito da ripetere tre volte, a Stagno, Guasticce, La Berte, Nugola e Cisternino. Nell'ultimo giro prua verso Livorno con la fettuccia d'arrivo posta in via Mattei dopo aver attraversato via (ponte) Genova. E in aggiunta, ma solo per le categorie da Master 1 a Master 6 e Elite Sport, un circuito aggiuntivo ai tre precedenti con l'ascesa di Parrana S. Martino. In programma anche una Cronometro a Coppie in notturna: "Aspettando il Criterium Iridato". L'appuntamento in notturna, giovedì 3 agosto dalle ore 20.45 in poi, su un circuito, di un paio di chilometri, da ripetere cinque volte.

📌 CICLISMO 📌 AMATORI 📌 MONDIALE AMATORI

23 luglio 2017



GUARDA ANCHE

da Taboola

Livorno, serata di grande musica a Villa Trossi

Sport, il gesto perfetto: i 10 capolavori di tutti i tempi

Le vacanze toscane dei vip

DAL WEB

Presentato da Taboola ▶

Tuffati nell'offerta speciale Mercedes-Benz. Scopri di più.

Unica

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Grosseto ADDA - 240000

Tribunale di Grosseto
Tribunale di Livorno
Tribunale di Lucca
Tribunale di Pisa

Vai alla pagina di vendita di questaimmobile

NECROLOGIE



Arnaldo Nebbiai
Pisa, 25 luglio 2017



Martellini Fabio
Grosseto, 25 luglio 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

L'IMMAGINE GIUSTA, SUBITO.
Cerca, modifica e acquista risorse Adobe Stock.
Direttamente nelle tue app. Prova gratis >